

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI NEL COMU-
NE DI OSTUNI - ESERCIZIO 1959/60 - LEGGE 24.7.1959,
N°622.-

L'anno millenovecentosessanta, il giorno di martedì
ventinove del mese di marzo in Brindisi e nella Se-
de dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della
Provincia di Brindisi, in Via G.B. Casimiro n.9, alle
ore undici.

Il Sig. Com.te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, Presi-
dente dell'Istituto predetto, assistito dal Diretto-
re Generale Avv. Vincenzo Palas e dal Direttore Tec-
nico Dott. Ing. Giovanni Roma, richiamato le norme
contenute nel Capitolato Speciale e nell'invito al-
la gara (Allegato 1),

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata indetta con la lettera
invito n.4469 del 14.3.1960, inviata a mezzo raccoman-
data a n.26 imprese elencate nella copia d'invito
stessa esistente in questa Segreteria, per lo appalto
dei lavori di costruzione di una palazzina di case

popolari, con i fondi della legge 24.7.1959, n° 622, nel Comune di Ostuni, per lo importo di L. 18.500.000, (lire diciottonmilioncinquecentomila) a base d'asta preventivati dall'apposito progetto redatto dallo Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Ministero dei LL.PP. con D.M. n° 15406 del 28.12.1959.

DATO ATTO che il Provveditorato alle OO.PP. di Bari con nota 3 Marzo 1960, n° 1148 diretta a questo Istituto Autonomo Case Popolari, ed inviata all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi per conoscenza, autorizzava l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi a provvedere all'appalto dei citati lavori mediante licitazione privata, il cui verbale dovrà essere inviato al medesimo provveditorato per l'approvazione.

CONSIDERATO che nel termine fissato nell'invito sopra indicato sono pervenuti sei plichi, sigillati, raccomandati, contenenti le offerte e la richiesta documentazione da parte delle Imprese:

Tancarella Ing. Vincenzo, Carparelli Natale, Lorenzo Schiavone, Carparelli Giuseppe, Vito Saneraro e Specchia Vito.

DATO ATTO che hanno risposto ringraziando per l'invito e comunicato di non poter partecipare alla gara per altri impegni precedenti e motivi vari le Impre

nei: Caputo geom. Antonio - Brindisi; Mariano Michele - Brindisi; Salerno ing. Pietro - Francavilla Pontagna; Acquaviva Pietro - Brindisi; Antelmi Luigi - Cagrovigno; Nevoli Cosimo - Brindisi; Costa Alfredo - Cisternino.

VERIFICATO l'integrità dei sigilli delle buste contenenti le offerte, passa all'esame della documentazione presentata dalle Imprese: Tansarella ing. Vincenzo, Carparelli Natale, Schiavone Lorenzo, Carparelli Giuseppe, Seneraro Vito e Specchia Vito e constatato che la stessa è completa, le ammette tutte alla gara.

Dopo di che apre le buste contenenti le offerte delle Imprese rimaste in gara rilevando:

- Impresa Tansarella ing. Vincenzo, offre il ribasso d'asta di L. 6,22% (lire sei e centesimi ventidue per cento);

- Impresa Carparelli Natale, offre il ribasso di L.

- 7,99% (lire sette e centesimi novantacinque per cento);

- Impresa Schiavone Lorenzo, offre il ribasso di L. 10,05% (lire dieci e centesimi cinque per cento);

- Impresa Carparelli Giuseppe, offre il ribasso di L. 7,12% (sette lire e centesimi dodici per cento);

- Impresa Seneraro Vito, offre il ribasso di L. 8,15% (lire otto e centesimi quindici per cento);

- Impresa Specchia Vito, offre il ribasso di L. 6,70%

(lire sei e centesimi settanta per cento).

Il PRESIDENTE, Com.te Ubaldo Vallarino, visto che la offerta più vantaggiosa è quella presentata dalla Impresa Lorenzo Schiavone da Fasano per aver offerto il ribasso di L. 10,00% (diconsi lire dieci e centesimi cinque per cento), la dichiara aggiudicataria dei lavori di che trattasi, alle condizioni tutte previste dal Capitolato Speciale di Appalto e dalla lettera invito a licitazione.

Tale aggiudicazione s'intende impegnativa sin da ora per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Istituto, restando essa aggiudicazione, subordinata alla approvazione e ratifica da parte del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari.

L'Impresa aggiudicataria non potrà accampare alcun diritto o risarcimento di eventuali danni per la comunque ritardata e mancata approvazione del presente verbale di aggiudicazione.

L'Impresa medesima dovrà presentarsi per la stipula del relativo contratto, e perfezionamento di quanto innanzi, entro il termine che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, si riserva di fissare dopo la connotata approvazione da parte del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari.

**Il Presidente, per ultimo, ordina la restituzione
del deposito cauzionale provvisorio alle Imprese
non rimaste aggiudicatarie.**

Fatto, letto, si sottoscrive: